

**QUADRO SINTETICO DEGLI IMPIANTI A BIOMASSE IN UMBRIA DEL 16 APRILE 2013**

<b>COMUNE</b>	<b>COMITATO</b>	<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>UBICAZIONE</b>	<b>POTENZA e APPROVVIGION.</b>	<b>STATO PROCEDURA</b>
<b>Costacciaro</b>	“Comitato per la tutela dell’ambiente e la salute dei cittadini del Comune di Costacciaro e dei Comuni confinanti”	Impianto di cogenerazione a biogas ad opera dell’Azienda Agricola ITERNOVA Srl con sede in Macerata.	Località Palazzo Billi – Costacciaro - area contigua al Parco Regionale del Monte Cucco, - area interessata dalle colture di tipo biologico	<u>Potenza di 999,00 KW/h.</u>  Approvvigionato con: - letame e liquame bovino: 5840 t/a - insilato d'erba: 4500t/a - sorgo: 9000 t/a - triticale: 4500 t/a	Progetto ritirato dal proponente come da missiva del 29.12.2012
<b>Fossato di Vico</b>	“Comitato per la salvaguardia del territorio di Fossato di Vico”	Impianto a combustione di biomassa ad opera di Life Green Energy s.r.l. con sede in Monsano (AN)	Fraz. Osteria del Gatto -area contigua al parco regionale del Monte Cucco, - ricadente nella fascia di metri 150 dalle sponde del Fosso Rigo, tutelato dal P.T.C.P. e dall’art. 142, comma 1, lett. c), del D.lgs. 42/2004, la cui tutela è stata anche confermata, di recente, a livello ministeriale.	<u>Potenza di 999,00 KW/h.</u> - Approvvigionato con sansa di olive	Progetto ritirato dal proponente a ottobre 2012.  Integrazione del Regolamento d’igiene comunale (art.11) volto a prevenire altri progetti a biomasse.
<b>Gualdo Tadino</b>	“Comitato Pro-Acqua di Gualdo Tadino”	Impianto a biogas e impianto di generazione eolico dell’Azienda agricola Forestale Cuore Verde di Brunelli C.e V. s.s.	Località Larzano -attività agroalimentari (colture biologiche)	<u>Impianto a biogas di 599,00 KW/h</u> e <u>Impianto eolico di 200,00 KW/h</u> Approvvigionato con: -insilato di mais, -sorgo, -triticale, -reflui zootecnici	Progetti non ancora protocollati in Comune.  Il Comune non ha risposto alla petizione presentata in merito a tali progetti circa 6 mesi fa.
<b>Gualdo Tadino</b>	“Comitato Pro-Acqua di Gualdo Tadino”	Impianto a biomassa solida dell’Azienda agricola Forestale Cuore Verde di Brunelli C.e V. s.s.	Zona industriale Sud -area caratterizzata dalle note fonti dell’acqua <i>Rocchetta</i> e relativa attività d’imbottigliamento	<u>Impianto a biomassa di 999,00 KW/h</u> Approvvigionamento con biomassa vegetale vergine (legno, stoppie di mais, sorgo, ecc.)	Progetto non ancora protocollato in Comune.  Il Comune non ha risposto alla petizione di cui sopra riguardante anche tale progetto.

<b>Valfabbrica</b>	“Comitato per la tutela dell’ambiente e della salute del Comune di Valfabbrica”	Impianto di "microgenerazione da biomasse- oli vegetali" da parte di Ecosuntek s.r.l.	località San Giorgio, in zona C.a.i. -attività agroalimentari	- impianto alimentato da oli vegetali	Progetto ritirato dal proponente
<b>Valfabbrica</b>	“Comitato per la tutela dell’ambiente e della salute del Comune di Valfabbrica”	impianto a combustione di biomassa forestale per la produzione di energia elettrica con ciclo ORC da parte della Technoenergy S.r.l.	Zona Pian Saluccio - area S.I.C.	- <u>potenza 1 MWh</u> - approvvigionato con biomassa forestale (cippato di legna)	Progetto ritirato dal proponente
<b>Valfabbrica</b>	“Comitato per la tutela dell’ambiente e della salute del Comune di Valfabbrica”	impianto di compostaggio ex art. 208 D.lgs. 152/2006 ad opera di Agriflor s.r.l.	Fraz. Casacastalda, vocabolo Le Suore.	Superficie occupata: <u>20 ettari di terreno.</u> Impianto alimentato da: -F.O.R.S.U.: 60.000 t/a -Fanghi: 20.000 t/a -Verde: 20.000 t/a	Il Comune di Valfabbrica ha rifiutato il progetto d’impianto proposto da Agriflor srl, come da nota del 4.03.2013 prot. n. 1735.
<b>Perugia</b>	“Comitato per la tutela dell’ambiente e la salute dei cittadini di Sant’Egidio e frazioni limitrofe”	Impianto a biogas ad opera del Consorzio AGEA Energie	Fraz. Sant’Egidio	<u>Potenza di 300,00 KW/h</u> Approvvigionato con: -reflui zootecnici -biomasse vegetali	Impianto autorizzato.
<b>Perugia</b>	“Comitato per la tutela dell'ambiente e la salute dei cittadini (ex NO-Maxistalla)”	Impianto a biogas delle Opere Pie Riunite.	Fraz. Santa Maria Rossa	- Approvvigionato con reflui zootecnici	Impianto autorizzato.

<b>Perugia</b>	Comitato “I Molini di Fortebraccio”	Impianto a biogas ad opera della distilleria Di Lorenzo.	Fraz. Ponte Valleceppi	<u>Potenza elettrica 999,00 kWe.</u>  Approvvigionato con biomasse vegetali.	Impianto autorizzato.
----------------	-------------------------------------	--	------------------------	--	-----------------------

<b>Massa Martana</b>	“Comitato aria pulita di Massa Martana”	5 moduli di cogenerazione basati sul processo di trasformazione del legno vergine in gas che alimenta un motore che produce energia elettrica e termica, ad opera di Umbrias Faber srl.	area industriale dismessa in frazione Villa San Faustino (località Acqua Rossa) -area delle fonti dell’acqua San Faustino.	-potenza complessiva di circa <u>900kW/h</u> elettrici. - Impianti alimentati con combustibile lignocellulosico vergine. Ogni modulo ha un fabbisogno di circa 1.600 tonnellate di legno/anno per un totale di circa 8.000 tonnellate/anno che corrispondono ad un arrivo di circa 130 tonnellate/settimana.	Esiste ad oggi soltanto un “programma di realizzazione” della centrale, pubblicato sul sito del Comune (la prima assemblea informativa cittadina si è tenuta il 10.04.2013).
<b>Castiglione del Lago</b>	Comitato“liberi di respirare”	Impianto di digestione anaerobica	Zona cosiddetta “Chiaretti”, una delle più suggestive e incontaminate del lago chiusino, di assoluto pregio ambientale e paesaggistico, rifugio tra l'altro di uccelli acquatici e area di pesca sportiva.	-potenza di 250 KW elettrici e 380 KW termici. Impianto da approvvigionare con: liquami suinicoli e insilato di mais.	Ad oggi non autorizzato.
<b>Marsciano</b>	“Comitato antinquinamento di Olmeto, S. Elena, San Valentino della Collina, Spina, Castello delle Forme e Villanova”	Nel marscianese prevalgono gli impianti a biogas (cfr. l’impianto a biogas entrato in funzione ad Olmeto nel 1987), attesa l’elevata concentrazione di allevamenti suinicoli. Attualmente Checcarini S.p.A. vorrebbe presentare un altro progetto d’impianto a biogas alimentato da reflui zootecnici.	Fraz. Olmeto	Approvvigionamento con reflui zootecnici (di origine suinicola)	L’impianto di Olmeto degli anni ’80 non è al momento funzionante, dopo i gravi problemi ambientali che ha creato. Elevato è il rischio che vengano autorizzati altri impianti a biogas!

<b>Bettona</b>	“Comitato popolare per l’ambiente di Bettona”	-biodigestore comunale; -impianto a biogas della Bettona Bioenergia Società Agricola a.r.l., autorizzato ex art. 12 comma 3, del D.lgs. 387/2003		Impianti approvvigionati con reflui zootecnici	
----------------	---	---	--	--	--

<b>Bastia Umbra</b>	Comitato per l’ambiente di Costano	Impianto a biogas da parte dell’impresa Società Bastia Bioenergia Agricola a r.l. e Consorzio Umbria Bioenergia.	Fraz. Costano	Impianto da alimentare con: -vegetali -reflui zootecnici	Il proponente ha rinunciato al progetto.
<b>Gualdo Cattaneo</b>	Negli anni si sono costituiti diversi comitati locali in opposizione alla nota centrale a carbone chiamata “Pietro Vannucci”.	Impianto di combustione di biomasse vegetali con carbone (proprietà Enel S.p.A.)	Località Bastardo	<u>La potenza della centrale è di 150,00 MW.</u> È stato siglato un protocollo tra Enel, Università di Perugia e Regione Umbria per una eventuale riconversione dell’impianto con fonti alternative, quali il gas naturale o le energie rinnovabili.	Ipotesi, ad oggi, non attuata, di riconversione a lignina della centrale a carbone “Pietro Vannucci”.
<b>Avigliano Umbro</b>	“Comitato per la tutela dell’ambiente e la salute dei cittadini di Avigliano Umbro e dei Comuni confinanti”	Impianto a combustione di biomasse forestali ad opera di Genera S.p.A.	Fraz. Rena - area contigua al S.I.C.	<u>999,00 KW/h</u> - prevalentemente approvvigionato da biomasse forestali	Impianto autorizzato e funzionante.
<b>Arrone</b>	“Comitato per la tutela dell’ambiente e della salute del Comune di Arrone”	Impianto a combustione di biomasse ad opera di Espandy S.p.A.	Vocabolo Isola snc -parco fluviale del Nera	<u>930 KW/h</u> -impianto alimentato da olio vegetale	Impianto autorizzato ex art. 12 D.lgs. 387/2003.
<b>Amelia e Narni</b>	“Comitato NO inceneritori”	2 centrali a biomasse ad opera di Genera SpA e Calce San Pellegrino S.p.A.	-Località San Pellegrino, al confine con Amelia, addirittura, nella zona dove sorgerà l’ospedale comprensoriale di Narni e Amelia.	- Un impianto da 200 KW/h nei pressi della Calce San Pellegrino e l’altro, vicino al primo, da 80 KW. - utilizzo di biomasse legnose	impianti già realizzati.

<b>Terni</b>	“Comitato NO inceneritori”	-impianto di incenerimento a pirolisi (proprietà Printer Srl)  -inceneritore TERNI/ENA a Maratta (proprietà ACEA S.p.A.)  -discarica di Orvieto (proprietà ACEA Spa),			-rischio di riapertura dell'inceneritore di Printer Srl -rischio di riaccensione dell'inceneritore TERNI ENA con il PULPER (il pulper si compone di un 70% di plastiche, metalli e collanti e il restante 30% di cellulosa).
<b>Lisciano Niccone</b>	Non risulta ancora costituito un comitato <i>in loco</i> .	Impianto a biogas	Loc. Spedalicchio	<u>Potenza di 999,00 Kwe</u> -vegetali -reflui zootecnici	Procedimento autorizzativo ex art. 6 D.lgs. 28/2011 al momento sospeso.
<b>Panicale</b>	Associazione “Pan Kalon”	2 Impianti a biogas		<u>Approvvigionati con:</u> -scarti delle produzioni agricole, -reflui zootecnici.	apposizione del vincolo paesaggistico da parte della Regione Umbria.